



## **Euromed Investment Forum: FeBAF, Mediterraneo strategico per imprese e investitori nel post-Covid**

**Napoli, 7 luglio 2021** - L'attenzione del PNRR al Sud dell'Italia e il rilancio degli investimenti nell'area dell'EuroMed, strategica per imprese e investitori, possono essere un robusto volano di crescita e ripresa economica dopo la pandemia. È questo il messaggio centrale della seconda edizione dell'EuroMed Investment Forum, organizzato oggi dalla Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF) insieme a SRM, centro studi di Intesa Sanpaolo. L'evento si è tenuto a Napoli e con collegamenti virtuali di relatori europei e dell'area mediterranea, subito dopo la presentazione dell'ottavo rapporto sull'economia marittima presentato dal SRM.

Dedicato quest'anno alle strategie di ripresa e resilienza nell'area euromediterranea, al Forum è emersa la necessità di una maggiore integrazione economica e finanziaria dell'area mediterranea dalla quale potranno avvantaggiarsi il nostro Paese e in particolare le regioni meridionali. È quanto ha sostenuto anche Innocenzo Cipolletta, Presidente di FeBAF, nel suo intervento di apertura, osservando come "quest'ampia e diversificata regione offre immense opportunità per investitori privati e per le nostre imprese, comprese le PMI". Europa e Italia potranno essere protagoniste dei processi di sviluppo e integrazione che saranno tanto più necessari dopo la pandemia. Il PNRR, che destina una quota rilevante di progetti e risorse allo sviluppo del Sud, per Cipolletta "è una significativa opportunità per la riduzione del divario col Nord del Paese e quindi per una nuova centralità dell'economia meridionale rispetto all'intera regione euromediterranea. L'attuazione del PNRR è un 'esame di maturità europea' per la nostra amministrazione e per la sua capacità di attuarlo a livello locale in modo efficace e corretto". L'attenzione di FeBAF ai confini "allargati" dell'Unione europea è stata testimoniata anche dal Segretario Generale Paolo Garonna, che concludendo i lavori del Forum ha dato appuntamento alle prossime iniziative internazionali organizzate dalla Federazione su area mediterranea, Balcani e Europa sud-orientale.

Tra i temi toccati dalle due tavole rotonde figurano le sfide alla ripresa economica e finanziaria nell'area EuroMed post-Covid-19, come riallineare gli obiettivi di crescita tra le sponde nord e sud del Mediterraneo e come usare al meglio i fondi europei del Recovery Plan, insieme alla sostenibilità e alla digitalizzazione.

il Forum è stato inaugurato dal Presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro e ha visto la partecipazione dell'ex Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo, Fathallah Sijilmassi, in qualità di ospite d'onore. Hanno partecipato, tra gli altri, Sergio Arzeni (INSME), Pietro Catte (Banca d'Italia), Teresa Coratella (European Council of Foreign Relations), Alfonso Iozzo (Robert Triffin International Foundation), Francesco Mazzaferro (European Systemic Risk Board), Flavia Palanza (BEI), Simone Tagliapietra (Bruegel), Rym Ayadi (Associazione degli economisti dell'Euromediterraneo-EMEA), Arnaud de Bresson (ParisEuroplace), Massimo Deandreis (SRM), Hubertus Vaeth (Frankfurt Main Finance).